

IL CASO. LA SENATRICE BULGARELLI RILANCIAMO UN POST CONTRO LA CANCELLAZIONE DELLA RIFORMA OBAMA

# Ma sul web la base attacca la svolta filo-Usa

BOLOGNA. Nel Movimento 5 Stelle non a tutti piace Donald Trump e non tutti si sentono «abbastanza ottimisti» dopo l'insediamento del presidente degli Stati Uniti. La senatrice Elisa Bulgarelli, ad esempio, che aveva chiesto qualche giorno fa l'intervento di Beppe Grillo a proposito della piattaforma Rousseau, ha condiviso su Facebook un post molto critico sulla cancellazione della riforma sanitaria di Obama. Una riflessione arrivata prima che l'intervista di Grillo facesse il giro del web, ma quando già si facevano strada le tendenze "pro Trump". «Dal primo febbraio chi non avrà un'assicurazione privata, in Usa, non avrà diritto all'assistenza sanitaria - si legge nel post di Sergio Di Cori Modigliani, condiviso da Bulgarelli - è il trionfo del masochismo puro. Si sono inventati un sistema per cui la gente si eliminerà da sola con delle martellate sulla testa». E anche sul blog di Beppe Grillo arrivano le critiche. «Questo non è il M5S per cui ho votato - scrive Davide in calce all'articolo "Donald Trump tra Kennedy e Reagan" - Trump ha più volte negato l'esistenza del riscaldamento globale, Beppe che ne pensi?» E c'è anche chi, come Francesco Zani, conclude: «Ho seguito Grillo dal primo post, ma adesso sono tornato alla Lega. Il M5S con Trump non c'entra».

(e. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

